

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 1 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar

Verifiche di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008

PRESCRIZIONE n. 7 e 21

PRESCRIZIONE n. 14
DGR n. 373 del 28.05.2007 - Regione Toscana

e nel Decreto Direttoriale
DVA-2014-0025650 del 01/08/2014

PRESCRIZIONE n. 7
DGR n. 55 del 21/01/2013 - Regione Emilia Romagna

Autorità competente: MASE
Ente Vigilante: Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana
Enti Coinvolti:

0	Emissione	I.BUCCA	M.AGOSTINI	A.BRUNI G.BRIA	27/10/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 2 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	PRESCRIZIONE n. 7	5
3	PRESCRIZIONE n. 21	6
4	RACCOMANDAZIONE n. 14 D.G.R. n. 373 DEL 28.05.2007 REGIONE TOSCANA	8
5	PRESCRIZIONE n.7 D.G.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA n. 55 DEL 21/01/2013	9
6	ALLEGATI	10
	APPENDICE A	13
	REGIONE MARCHE D.G.R. 17/VAA-08 - ALLEGATO A: PRESCRIZIONI	14

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 3 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

1 INTRODUZIONE

La presente nota è stata redatta al fine della verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 7 e n. 21 (in *corsivo* nel testo) del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar".

Le prescrizioni si riferiscono all'intero sviluppo lineare della condotta e, in questo contesto, si evidenzia come le stesse vengano a riguardare anche i territori dei comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci che, alla data di emanazione del Decreto di Compatibilità Ambientale (09/12/2008), rientravano nel territorio della Regione Marche e che, in riferimento alla L. 117 del 3/08/2009, sono stati aggregati alla Regione Emilia Romagna, nell'ambito del territorio della Provincia di Rimini.

Per quanto sopra esposto, la presente nota risponde anche:

- al punto 2, dell'"Allegato A Prescrizioni" al D.G.R. 17/VAA-08 del 21.01.2008 della Regione Marche richiamata alla Prescrizione n. 26 del Decreto Ministeriale sopracitato;

La prescrizione n. 26 rimanda, infatti, alle disposizioni "poste dalla Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 373 del 28.05.2007, dalla Regione Marche, con Delibera di Giunta n. 17/VAA-08 del 21.01.2008, e dalla Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta n. 2181 del 27.12.2007; qualora non già ricomprese nelle prescrizioni di cui sopra, e qualora non in contrasto con le stesse".

In riferimento alla D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 2181 del 27.12.2007 recante il parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto, si evidenzia che le prescrizioni di cui al punto 16 del parere corrisponde esattamente alla prescrizione 7 del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008 e come tale risulta ricompresa nella stessa.

La presente nota, ancora in riferimento al dettato della prescrizione n. 26, risponde infine alla raccomandazione 14 della D.G.R. della Regione Toscana n. 373 del 28.05.2007.

Il testo della prescrizione di cui alla DGR n. 17/VAA-08 del 21.01.2008, della Regione Marche è qui riportato in appendice (vedi APPENDICE A).

Per quanto disposto dal Decreto Direttoriale DVA-2014-0025650 del 01/08/2014 recante l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") 75 bar - Varianti di progetto sviluppate successivamente al/a data di emanazione del Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008", la presente relazione risponde, infine, anche alla Prescrizione 7 dettata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2013, richiamata alla prescrizione 3.b del sopra citato Decreto Direttoriale 25650 del 01/08/2014.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 4 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

Il progetto esecutivo dell'opera, per ovvie motivazioni legate allo sviluppo lineare della condotta, è stato suddiviso, in accordo alla normativa tecnica interna Snam Rete Gas, suddiviso nei seguenti undici tronchi di progettazione:

- 1° Tronco: Sestino - Casteldelci
- 2° Tronco: Casteldelci - Sarsina
- 3° Tronco: Sarsina – Mercato Saraceno
- 4° Tronco: Mercato Saraceno - Cesena
- 5° Tronco: Cesena - Forlì
- 6° Tronco: Forlì - Ravenna (Castellocelo)
- 7° Tronco: Ravenna (Castellocelo) - Ravenna (Fiume Lamone)
- 8° Tronco: Ravenna (Fiume Lamone) - Alfonsine
- 9° Tronco: Alfonsine - Conselice
- 10° Tronco: Conselice – Medicina
- 11° Tronco: Medicina - Minerbio

In riferimento alla entità dell'opera, per la realizzazione del metanodotto, è stata prevista:

- la suddivisione in cinque lotti di costruzione delle attività di realizzazione, comprendenti tutte le fasi di lavoro dalla apertura dell'area di passaggio all'esecuzione dei ripristini geomorfologici ed idrogeologici;
- un ulteriore unico lotto di appalto specificamente dedicato alla realizzazione del progetto di ripristino vegetazionale (PRV) relativo agli interventi di inerbimento e piantumazione in corrispondenza delle superfici caratterizzate da vegetazione naturale e seminaturale interessate dalla realizzazione dell'opera.

Il Progetto di Ripristino Vegetazionale (PRV) costituisce il principale documento di appalto per l'affidamento delle attività inerbimento e piantumazione di essenze arbustive ed arboree in corrispondenza delle superfici caratterizzate dalla presenza di vegetazione naturale e seminaturale interessate dalle attività di realizzazione dell'opera. Il PRV è stato predisposto in accordo a quanto illustrato nello Studio di Impatto Ambientale e relative integrazioni, tenendo in opportuna considerazione anche tutte le indicazioni dettate dagli atti autorizzativi e dai pareri espressi dai diversi Enti nell'ambito della procedura di VIA e opportunamente richiamate negli stessi progetti al par. 1.2 "Prescrizioni che hanno guidato la redazione del progetto".

L'Appaltatore, conseguentemente, è tenuto al pieno rispetto di quanto indicato nel PRV in termini di:

- superfici di inerbimento e rimboschimento;
- miscugli di semi da impiegare negli inerbimenti;
- numero e dimensione delle essenze arboree e arbustive da porre a dimora;
- modalità tecnico-operative di intervento (distribuzione delle sementi, sestini di impianto, ecc.);
- esecuzione delle previste cure culturali al rimboschimento.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 5 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

2 PRESCRIZIONE n. 7

prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato e sottoposto all'approvazione dei singoli Comuni interessati, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (incolti, aree agricole, vegetazione ripariale, siepi arboree e arbustive, boschetti, zone umide, ecc.); tale progetto dovrà contemplare anche le cure colturali per i primi tre anni, dal momento dell'impianto.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto, si è predisposto, singolarmente per i territori delle due regioni attraversate dalla condotta, il Progetto Ripristino Vegetazionale (PRV).

Detto elaborato, sviluppato sulla base dello sviluppo del progetto di dettaglio, si compone di:

- **Relazione:** la relazione (vedi All. 1, 10-LA-E-88070 “Progetto di Ripristino Vegetazionale - Regione Toscana” e All 9, 10-LA-E-88076 “Progetto di Ripristino Vegetazionale - Regione Emilia Romagna”) illustra le scelte delle specie da utilizzare per i ripristini, le metodologie di ripristino adottate e le opere accessorie previste, include la sintesi quantitativa, suddivisa per specie e dimensioni, delle essenze arbustive e arboree previste per l'intero sviluppo lineare della condotta nel territorio regionale e il quadro quantitativo e qualitativo degli interventi di ripristino previsti per ciascuno dei tronchi di progettazione e degli interventi di mascheramento vegetazionale per ogni punto di intercettazione che ricadono nel territorio regionale;
- **Elenco piante arboree e arbustive:** riporta la sintesi, suddivisa per specie e dimensioni, quantitativa e qualitativa delle essenze arboree e arbustive previste dal progetto di ripristino nell'ambito dei territori delle regioni Toscana ed Emilia Romagna (vedi All. 2 10-ZX-E-88074 e All. 10 10-ZX-E-88080);
- **Planimetrie catastali (scala 1:2000):** in cui sono rappresentati i tratti caratterizzati dalle diverse tipologie vegetali per le quali si prevede l'intervento di ripristino, per ciascuno di essi, le modalità di ripristino previste e un riferimento numerico di richiamo alla relativa scheda di dettaglio per il territorio della Regione Toscana (vedi All. 6) e per il territorio della Regione Emilia Romagna (vedi All. 14+22) .
- **Schede di dettaglio:** riportano singolarmente gli interventi di rimboschimento e di inerbimento previsti, opportunamente raccolti in due elaborati allegati al Progetto di ripristino per la Regione Toscana (vedi All. 4 e 5) e al Progetto di ripristino relativo al territorio della Regione Emilia Romagna (vedi All. 11 e 12). Ciascuna scheda è univoca, individuata da un numero progressivo che, riportato nella fincatura della planimetria catastale in scala 1:2.000, ne indica la posizione lungo il tracciato della condotta. Le schede sono strutturate in modo da fornire tutte le indicazioni tecniche necessarie ad eseguire gli interventi di ripristino ambientale e le relative quantità tratto per tratto, per singolo elemento da ripristinare, sia che si tratti di elementi lineari (filari - siepi), che di elementi areali (boschi e macchie). Le schede relative ai rimboschimenti riportano, in dettaglio, le specie di alberi e arbusti da mettere a dimora nelle singole aree con le relative quantità suddivise per specie e le relative note esplicative di progetto a chiarimento per la migliore esecuzione dell'intervento;

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 6 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

- **Elaborati grafici dei punti di intercettazione:** presentano, per ogni singolo apparato, la raffigurazione (pianta e sezione) della disposizione delle essenze arboree e arbustive previste per il mascheramento vegetazionale, opportunamente distinte per dimensione, e la relativa tabella quantitativa di sintesi (vedi All. 7, per la Regione Toscana, e All. 23 ÷ 39, per la Regione Emilia Romagna);
- **Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali:** fornisce il quadro dei vivai in grado di soddisfare quantitativamente le specie autoctone del grado di accrescimento previste dal progetto (vedi All. 3 per la Regione Toscana e All. 13 per la Regione Emilia Romagna).

3 PRESCRIZIONE n. 21

Le operazioni di ripristino vegetazionale, eseguite da tecnici specializzati secondo quanto previsto nello SIA e successive integrazioni, dovranno essere realizzate immediatamente dopo l'interramento della condotta e nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione e supportate da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Inoltre nell'esecuzione degli interventi dovranno essere adottati i seguenti criteri:

- a) *per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato;*
- b) *qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'idonea struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;*
- c) *dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla costruzione che all'esercizio, riportate nel SIA;*
- d) *nelle aree di pertinenza degli impianti di linea dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arbustive autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente; inoltre, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante;*
- e) *nei tratti in cui il nuovo metanodotto è in affiancamento ad altra condotta, i ripristini vegetazionali e le cure colturali dovranno essere estese alle fasce interessate dai suddetti metanodotti, nelle situazioni in cui gli interventi di ripristino già realizzati non risultino soddisfacenti.*

Il Progetto di Ripristino Vegetazionale, predisposto singolarmente per i territori delle regioni Toscana (vedi All. 1 ÷ 8) ed Emilia Romagna (vedi All. 9 ÷ 40), soddisfa pienamente ogni specifico punto della prescrizione.

Più in dettaglio:

- per i punti a) e b) si rimanda alla Indagine sulla disponibilità delle specie presso i vivai locali (vedi All. 3 e 10);

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 7 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

- per il punto c) l'insieme degli elaborati (Progetto di ripristino, Elenco piante arboree e arbustive, Schede di dettaglio rimboschimenti e inerbimenti e Planimetrie catastali) costituiscono la documentazione di appalto per gli interventi di ripristino vegetazionale;
- per il punto d) si rimanda agli elaborati grafici relativi al mascheramento vegetale di ogni singolo impianto di linea (vedi All. 7 e All. 23÷40);
- per il punto e) si rimanda alle planimetrie catastali ove si registra il parallelismo tra la nuova condotta e le tubazioni in esercizio e il progetto prevede l'estensione degli interventi di ripristino vegetazionale, in particolare in corrispondenza di:
 - 1° tronco Toscana V92 – 103 (vedi All. 7);
 - 4° tronco P210-P213 (vedi All. 17);
 - 8° tronco P234 – V235 (vedi All. 20);
 - 9° tronco P269-P270 (vedi All. 21);
 - 11° tronco P 158 – P163 (vedi All. 22).

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 8 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

4 **RACCOMANDAZIONE n. 14 D.G.R. n. 373 DEL 28.05.2007 REGIONE TOSCANA**

14. Si raccomanda di eseguire il ripristino vegetazionale secondo le indicazioni tecniche più rigorose; in particolare nella scelta delle tecniche di ripristino è previsto l'impianto "a gruppi" di pianticelle appartenenti a varie specie tipiche della flora locale. Per favorire uno sviluppo di forme naturali della vegetazione ed evitare, quindi, la successione di formazioni seriali monostratificate, si raccomanda di favorire la messa a dimora di individui della medesima specie con età differenti (disetaneità intraspecifica) o, in alternativa, eseguire una seconda turnazione d'impianto a qualche anno di distanza dalla prima.

Il Progetto di Ripristino Vegetazionale è stato redatto in stretta osservanza a quanto indicato nella raccomandazione in oggetto (vedi All. 1, 10-LA-E88070 par. 1.2 "Prescrizioni che hanno guidato la redazione del progetto" - Pg. 8 di 45).

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 9 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

5 **PRESCRIZIONE n.7 D.G.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 55 DEL 21/01/2013**

[...]

7. *prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato e sottoposto all'approvazione dei singoli Comuni interessati, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (incolti, aree agricole, vegetazione ripariale, siepi arboree e arbustive, boschetti, zone umide, ecc.); tale progetto dovrà contemplare anche le cure colturali per i primi tre anni, dal momento dell'impianto;*

In merito alla ottemperanza si rimanda a quanto già precedentemente illustrato per la Prescrizione n. 7 (vedi cap.2).

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 10 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

6 ALLEGATI

REGIONE TOSCANA

1. 10-ZX-E-88070 rev. 0 Progetto di Ripristino Vegetazionale – Regione Toscana
2. 10-ZX-E-88074 rev. 0 Elenco piante arboree e arbustive previste per il rimboschimento - Regione Toscana
3. 10-ZX-E-88072 rev. 0 Schede di dettaglio rimboschimenti – Regione Toscana
4. 10-ZX-E-88073 rev.0 Schede di dettaglio inerbimenti – Regione Toscana
5. 10-ZB-45E-80188 rev. 0 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (1° tronco)
6. 10-ZB-D-81169 rev.0 1° Tronco Sestino - Casteldelci Punto di intercettazione di derivazione importante PIDI+by-pass Loc. Monte Zucchetta – Progetto mascheramento impianto
7. 10-LA-E-88071 rev.0 Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali – Regione Toscana
8. 10-LA-E-88230 rev.0 Documentazione fotografica – Regione Toscana

REGIONE EMILIA ROMAGNA

9. 10-LA-E-88076 rev. 0 Progetto di Ripristino Vegetazionale – Regione Emilia Romagna
10. 10-ZX-E-88080 rev. 0 Elenco piante arboree e arbustive previste per il rimboschimento Regione Emilia Romagna
11. 10-ZX-E-88078 rev. 0 Schede di dettaglio rimboschimenti
12. 10-ZX-E-88079 rev.0 Schede di dettaglio inerbimenti Regione Emilia Romagna
13. 10-ZB-41E-80189 rev. 0 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (1° tronco)
14. 10-ZB-48E-80285 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (2° tronco)
15. 10-ZB-42E-80385 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (3° tronco)
16. 10-ZB-61E-80485 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (4° tronco)
17. 10-ZB-31E-80585 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (5° tronco)
18. 10-ZB-30E-80785 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (7° tronco)

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 11 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

19. 10-ZB-36E-80885 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (8 ° tronco)
20. 10-ZB-47E-80985 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (9 ° tronco)
21. 10-ZB-57E-81185 rev. 1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (11 ° tronco)
22. 10-ZB-D-81683 rev. 1 2° Tronco Casteldelci - Sarsina Punto di intercettazione di linea PIL – Loc. S. Agata Feltria Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
23. 10-ZB-D-81684 rev.1 3° Tronco Sarsina - Mercato Saraceno Punto di intercettazione di linea PIL – Loc. Cà D'Ambrogio Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
24. 10-ZB-D-81685 rev.1 3° Tronco Sarsina - Mercato Saraceno Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. C.na Mami Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
25. 10-ZB-D-81686 rev.1 4° Tronco Mercato Saraceno - Cesena Punto di intercettazione di linea PIL+byPass – Loc. S. Carlo Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
26. 10-ZB-D-81687 rev.1 4° Tronco Mercato Saraceno - Cesena Punto di intercettazione di linea PIL – Loc.C.na Capocolle Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
27. 10-ZB-D-81688 rev.1 4° Tronco Mercato Saraceno - Cesena Punto di intercettazione di linea PIL – Loc. C.na Cavallina Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
28. 10-ZB-D-81689 rev.1 5° Tronco Cesena - Forlì Punto di intercettazione di derivazione importante PIDI – Loc. Castellaccio Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
29. 10-ZB-D-81691 rev.1 6° Tronco Forlì - Ravenna (Loc. Costellocelo) Punto di intercettazione di linea PIL – Loc. Roncalceci Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive
30. 10-ZB-D-81697 rev.1 7° Tronco Ravenna - Ravenna (Fiume Lamone) Punto di intercettazione di linea – Loc.C.na Emiliani - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 12 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

- | | | |
|-----|---------------------|--|
| 31. | 10-ZB-D-81698 rev.1 | 7° Tronco Ravenna - Ravenna (Fiume Lamone) Punto di intercettazione di linea PIL – Loc.C.na Parisini Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 32. | 10-ZB-D-81699 rev.1 | 8° Tronco Ravenna (Fiume Lamone) - Alfonsine - Punto di intercettazione di linea PIL Loc. Villa Prati Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 33. | 10-ZB-D-81707 rev.1 | 8° Tronco Ravenna (Fiume Lamone) - Alfonsine Punto di intercettazione di derivazione importante PIDI – Loc.C.na S. Anna Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 34. | 10-ZB-D-81708 rev.1 | 9° Tronco Alfonsine - Conselice Punto di intercettazione di linea PIL – Loc.C.na Val Serrata Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 35. | 10-ZB-D-81725 rev.1 | 9° Tronco Alfonsine - Conselice Punto di intercettazione di linea PIL – Loc.C.na Capra Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 36. | 10-ZB-D-81726 rev.1 | 10° Tronco Conselice - Medicina Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. C.na Tropea Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 37. | 10-ZB-D-81727 rev.1 | 11° Tronco Medicina - Minerbio Punto di intercettazione di linea PIL – Loc.C.na Guastamigli Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 38. | 10-ZB-D-81728 rev.1 | 11° Tronco Medicina - Minerbio Punto di intercettazione di linea PIL – Loc. C.na Mezzolara Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive |
| 39. | 10-LA-E-88077 rev.0 | Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali Regione Emilia Romagna |
| 40. | 10-LA-E-88231 rev.0 | Documentazione fotografica |

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 13 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

APPENDICE A

Prescrizioni dettate della Regione Marche (D.G.R. 17/VAA-08 del 21.01.2008)

Territorio dei Comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA – EMILIA ROMAGNA	LA-E-85006	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 14 di 14	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-06

Regione Marche D.G.R. 17/VAA-08 - ALLEGATO A: PRESCRIZIONI

[...]

2. *Che siano limitate allo stretto indispensabile le manomissioni del suolo e vengano assicurati i perfetti ripristini delle aree oggetto di scavo/intervento anche con interventi di manutenzione.*

[...]